

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico 2009-2010

Accreditato dalla Regione Veneto per
la Formazione Superiore
Aut. n. A0410
D. n. 221 del 05/06/2006



Via Mora, 93 - 36100 Vicenza
0444 92 34 46
0444 92 40 92
VIRF01000D@istruzione.it

Indice

| | |
|---|---------|
| Piano dell'Offerta Formativa | Pag. 3 |
| Contesto socio economico, culturale e formativo della scuola e del territorio | |
| Premessa | Pag. 3 |
| Contesto socio culturale dell'istituto | Pag. 4 |
| Mission, finalità e obiettivi | Pag. 6 |
| | |
| Organizzazione generale: funzionigramma, strutture e risorse | |
| | |
| Funzionigramma | Pag. 8 |
| Struttura dei corsi di studio | Pag. 9 |
| Impianto curriculare Progetto 2002 | Pag. 9 |
| Profili professionali | Pag. 10 |
| Indirizzo Servizi Sociali | Pag. 10 |
| Indirizzo Grafico Pubblicitario | Pag. 11 |
| Indirizzo Abbigliamento e Moda | Pag. 12 |
| Quadro orario | Pag. 13 |
| Corsi ordinari | Pag. 13 |
| Corsi Serali | Pag. 14 |
| Orario delle lezioni | Pag. 14 |
| Funzioni strumentali al POF | Pag. 15 |
| Commissioni e gruppi di studio e di lavoro | Pag. 16 |
| Ampliamento dell'offerta formativa | Pag. 18 |
| Formazione del personale | Pag. 19 |
| Controllo delle attività e le azioni di miglioramento | Pag. 20 |

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA Anno Scolastico 2009/10

*(Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999
Art. 3 Regolamento autonomia scolastica)*

Il piano dell'offerta formativa è espressione di un modello scuola più rispondente alle finalità di fornire agli studenti e a tutti i cittadini percorsi e opportunità per acquisire competenze e conoscenze variamente spendibili, ma tutte, comunque, complementari a una formazione umana e civile.

Le tecnologie, i linguaggi (dalla musica alle lingue straniere), la preparazione scientifica, la logica sono altrettanti patrimoni che la scuola si prepara a dare agli studenti attraverso un'offerta di servizi più rispondente alle attese del contesto socio culturale ed economico del territorio.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO DELLA SCUOLA E DEL TERRITORIO

Premessa

Vicenza individua un'area tipica della vitalità economica del Nord Est.

Accanto al settore tessile e dell'abbigliamento, artefice dell'originale processo di industrializzazione avvenuto nell'Alto Vicentino nel secolo scorso, la provincia si distingue per una varietà di specializzazioni produttive e di servizi organizzati in forma distrettuale. Le attività terziarie hanno conosciuto un notevole impulso a partire dagli anni '80, in particolare per quanto riguarda i servizi innovativi strettamente legati alla produzione manifatturiera.

Oggi è largamente riconosciuto che i servizi alle persone e alle famiglie figurano tra le aree lavorative che offriranno le maggiori opportunità occupazionali nel prossimo futuro.

Il mondo del lavoro sta cambiando velocemente, come conseguenza dei mutamenti in atto nel sistema produttivo. Il tradizionale lavoro stabile, uguale per tutta la vita, offerto in passato soprattutto dalla grande impresa e dal pubblico impiego, è diventato più l'eccezione che la regola. Per chi adesso inizia la propria carriera lavorativa le opportunità di occupazione sono rappresentate da forme temporanee e flessibili: i contratti che uniscono lavoro e formazione (apprendistato e contratto di formazione e lavoro), quelli a tempo determinato, a part-time, a progetto, il lavoro interinale. Misurarsi con una realtà di questo genere implica saper alimentare costantemente il proprio bagaglio di conoscenze, maturare la capacità di adattamento al nuovo, mettere a frutto l'accumulo di esperienze.

In una società caratterizzata da una elevata velocità di mutamento, si può immaginare uno scenario sempre più sarà fondato su competenze, su saperi diffusi, su formazione articolata e prolungata.

La qualità della risorsa uomo è al centro dell'economia e della società: serve in ogni caso un consumatore più competente oltre che un produttore più istruito e più capace.

CONTESTO SOCIO-CULTURALE E FORMATIVO DELL'ISTITUTO

L'attività dell'istituzione scolastica si estende per bacino di utenza e per progettualità all'intero territorio vicentino e zone limitrofe proponendo corsi diurni e serali per gli indirizzi Servizi Sociali, Grafico Pubblicitario, Abbigliamento e Moda.

L'esperienza della scuola dalla seconda metà degli anni '80 esprime grande impegno in processi di sperimentazione e in esperienze innovative sul piano didattico (Progetto Brocca, Progetto '92, Progetti europei Petra e Comenius, Progetto Intesa, Progetto Aliforti per studenti-lavoratori, Progetto 2002) per la realizzazione di percorsi formativi, in sinergia con il territorio, volti al successo scolastico, al recupero, alla gestione dei crediti formativi, all'esigenza di formazione degli studenti adulti.

Tali processi si sono qualificati come elaborazione di nuovi curricula, più rispondenti ai bisogni dell'utenza e alle istanze e sollecitazioni provenienti dal dibattito culturale e pedagogico del sistema formativo europeo.

Allo stesso tempo sono stati promossi momenti di collaborazione e di interscambio con le altre realtà scolastiche nazionali e provinciali impegnate nell'innovazione, organizzando attività di aggiornamento, convegni, conferenze, finalizzati a sempre meglio intercettare la domanda di formazione proveniente dal territorio e a rispondervi con percorsi di qualità.

In questo contesto si colloca il confronto e la collaborazione con gli Enti locali, le Università, le ASL, le imprese di beni e servizi, l'associazionismo e il volontariato per promuovere una sempre più stretta integrazione socioculturale e normativa.

Ha collaborato strettamente con il Ministero per la progettazione di seminari e microseminari nazionali e provinciali volti a sostenere il piano sperimentale, offrendo al contempo esperienze concrete e ipotesi di fattibilità di tali percorsi, suggerimenti metodologici ed operativi, supporto logistico ed organizzativo per la realizzazione di alcune significative esperienze: Progetto Petra, Progetto '92, Progetto Rete H, Progetto Qualità, Alta qualificazione per docenti di sostegno, Valutazione delle professionalità del personale della scuola, nuovo Esame di Stato, Obbligo Scolastico e Obbligo Formativo, progettazione relativa all'area di indirizzo anche nell'attuale processo di Riforma, Alternanza Scuola-Lavoro in Terza Area, Reti di competenze.

Dal 1995 l'Istituto è Polo Nazionale del Progetto Qualità per la diffusione della cultura della qualità nella scuola. In tale ambito è stata creata una rete di scuole che attraverso l'autovalutazione e il benchmarking persegue il miglioramento continuo.

La ricerca didattica ha visto la collaborazione di numerosi docenti della scuola impegnati nell'elaborazione e sperimentazione di itinerari didattici innovativi nei diversi ambiti disciplinari.

Il senso di queste iniziative sta nella possibilità di non operare isolatamente, in modo autoreferenziale, ma di far parte di un circuito di esperienze più ricco e condiviso, di procedere più agevolmente sulla strada del miglioramento, con evidente ricaduta positiva sulla progettualità formativa e sulla motivazione e valorizzazione della professionalità degli operatori scolastici chiamati, specie in questo particolare momento storico, a contribuire al cambiamento del nostro Paese.

MISSION, FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'ISTITUTO

MISSION

E' l'obiettivo generale che la scuola si pone nei confronti degli studenti, delle famiglie, del mondo del lavoro e del territorio.

Esprime l'impegno di garantire il diritto di apprendere e la crescita umana e professionale degli studenti, di comprendere i cambiamenti sociali e le richieste del mondo del lavoro, di progettare un'offerta formativa volta a soddisfare le esigenze e le aspettative del contesto sociale, economico e produttivo.

Dalla mission scaturiscono le scelte degli obiettivi della scuola.

FINALITÀ

L'Istituto intende garantire un'offerta formativa volta:

- alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli studenti;
- al miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento con l'introduzione di nuove metodologie e la **flessibilità** dei curricula;
- alla personalizzazione degli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola e l'**integrazione** nel territorio;
- al coinvolgimento **responsabile** di tutte le componenti scolastiche nei processi attivati con particolare riguardo all'analisi di fattibilità, all'individuazione degli strumenti per raggiungere gli obiettivi formativi, alle procedure di autovalutazione e verifica interna, alle azioni di monitoraggio, alla progettazione del miglioramento;
- alla promozione delle potenzialità di ogni studente adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;
- alla formazione di giovani atti ad inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale, una preparazione professionale di base ed approfondimenti specialistici;
- al sostegno della formazione continua, con un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- al sostegno dei soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica;
- alla promozione di iniziative finalizzate alla realizzazione di un sistema di qualità.

OBIETTIVI

1. garantire agli studenti e alle famiglie trasparenza di informazione;
2. operare in modo che, nel rispetto della libertà professionale dei docenti, le programmazioni di tutte le classi vengano effettuate con le stesse modalità;
3. promuovere l'aggiornamento e la formazione continua in servizio del personale dell'istituto, per consentire un costante sviluppo della professionalità;
4. garantire la qualità dei servizi d'istituto;
5. garantire la qualità delle funzioni e dei compiti non istituzionali, ma organizzativi e qualificanti l'istituzione scolastica;
6. prevenire il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica orientando e rimotivando in itinere lo studente per compensare i deficit sociali, affettivi e cognitivi, per il raggiungimento del successo scolastico e formativo;
7. garantire agli studenti l'educazione alla salute, alla solidarietà e alle pari opportunità; per una migliore qualità di vita scolastica;
8. assicurare le condizioni che favoriscono l'integrazione dei disabili;
9. promuovere l'organizzazione di percorsi formativi finalizzati all'educazione permanente;
10. sviluppare una dimensione europea nella formazione e nell'orientamento: promovendo l'acquisizione di competenze chiave, preparando i giovani alla vita adulta e professionale in funzione delle esigenze della società e delle innovazioni tecnologiche

In particolare gli obiettivi si concretizzano nelle seguenti attività/strategie:

OBIETTIVO N. 1

Garantire agli studenti e alle famiglie trasparenza di informazione relativa a:

- finalità e obiettivi dell'Istituto, pubblicizzati anche attraverso il sito web www.ipsssmontagna.it ;
- obiettivi specifici di apprendimento per il raggiungimento delle competenze, attraverso la comunicazione delle programmazioni di classe e dei singoli docenti;
- tempi modi e criteri di valutazione, comunicando agli studenti voti e modalità di verifica;
- carta dei servizi.

OBIETTIVO N. 2

Operare in modo che, nel rispetto della libertà professionale dei docenti, le programmazioni di tutte le classi vengano effettuate con le stesse modalità attraverso:

- analisi di situazione;
- definizione degli obiettivi conseguenti all'analisi effettuata;
- scelta dei contenuti funzionali al raggiungimento degli obiettivi e individuazione dei moduli;
- scelta dei metodi;
- definizione degli strumenti di valutazione e di verifica, con i relativi criteri.

OBIETTIVO N. 3

Promuovere l'aggiornamento e la formazione continua in servizio del personale dell'istituto, per consentire un costante sviluppo della professionalità attraverso

- progettazione e organizzazione corsi di formazione e aggiornamento;
- partecipazione del personale ad opportunità formative esterne alla scuola;
- partecipazione del personale ad iniziative ministeriali per la diffusione dei processi innovativi nella scuola;
- pubblicazione di atti e di materiali prodotti in esperienze didattico-organizzative dal personale dell'istituto, sintesi di momenti formativi collegiali o individuali, per offrire contributi di crescita professionale a tutti gli operatori della scuola.

OBIETTIVO N. 4

Garantire la qualità dei Servizi d'Istituto, come previsto dal SGQ (Sistema Gestione Qualità) della scuola, attraverso:

- riorganizzazione dei servizi amministrativi e contabili con un utilizzo razionale delle risorse umane e degli strumenti a disposizione;
- gestione delle risorse finanziarie, in relazione alle finalità e agli obiettivi dell'Istituto, secondo i principi della qualità dell'erogazione del servizio scolastico (economicità /risultati);
- applicazione di modelli per la valutazione di sistema e degli apprendimenti;
- applicazione di Nuovo SIQuS per la rilevazione della customer satisfaction (soddisfazione dell'utente) finalizzata alla rilevazione dei bisogni e al miglioramento continuo.

OBIETTIVO N. 5

Garantire la qualità delle funzione e dei compiti non istituzionali, ma organizzativi e qualificanti l'istituzione scolastica attraverso:

- definizione delle funzioni e dei compiti non istituzionali;
- definizione degli elementi di responsabilità;
- individuazione degli strumenti per la progettazione e di controllo;
- costruzione di un'anagrafe delle competenze;
- introdurre metodologie *lean* per massimizzare il valore e ridurre al minimo o eliminare gli sprechi.

OBIETTIVO N.6

Prevenire il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica orientando e rimotivando in itinere lo studente al fine di compensare i deficit sociali, affettivi e cognitivi, nell'ottica del raggiungimento del successo scolastico e formativo e della valorizzazione delle eccellenze, attuare iniziative di raccordo tra sistema dell'istruzione, della formazione professionale regionale e mondo del lavoro, attraverso i seguenti progetti / attività :

- accoglienza (primo anno)

- orientamento sull'obbligo di istruzione e formativo
- inserimento alunni stranieri
- tirocinio, stage, alternanza scuola/lavoro
- incontri di formazione per le facoltà universitarie (orientamento universitario, Progetto Tandem, Cariverona, preparazione ai test d'ingresso)
- lo studente animatore
- gestione delle assemblee studentesche
- quotidiano in classe
- progetto lettura
- formazione informatica
- corsi di sostegno e di recupero, sportello, studio assistito, peer education
- illustrazione degli sbocchi occupazionali sul territorio relativi ai titoli di studio offerti dall'Istituto e delle opportunità di formazione non universitaria dopo il conseguimento del diploma (corsi post diploma, IFTS, ITS)

OBIETTIVO N. 7

Garantire agli studenti l'educazione alla salute, alla legalità, alla solidarietà, alle pari opportunità e una migliore qualità di vita scolastica, tramite specifici progetti e azioni:

- educazione alla salute, alla solidarietà e alle pari opportunità per una migliore qualità di vita scolastica: Sport&Fitness
- educazione socio affettiva, educazione alla salute, sensibilizzazione alle donazioni, C.I.C.
- educazione alla legalità e alla responsabilità.

OBIETTIVO N. 8

Assicurare le condizioni che favoriscono l'integrazione degli studenti diversamente abili attraverso:

- specifiche attività di accoglienza;
- collaborazione con le famiglie e con gli operatori dei Distretti socio sanitari;
- coinvolgimento del gruppo di lavoro (G.L.I.) e del Consiglio di Classe nell'elaborazione e applicazione degli strumenti previsti dalla Legge 104/92 (Profilo Dinamico Funzionale e Piano Educativo Personalizzato);
- attuazione delle azioni volte all'inserimento dello studente in attività lavorative;
- traduzione di un profilo professionale, una mansione o un compito in standard formativi attraverso l'indicazione delle competenze di base, trasversali e tecnico/professionali per ricavarne un percorso ed una programmazione didattica;
- certificazione delle competenze acquisite.

OBIETTIVO N. 9

Promuovere l'organizzazione di percorsi formativi finalizzati all'educazione permanente attraverso:

- attuazione di un sistema integrato di istruzione formazione scuola/lavoro (corsi serali);
- percorsi individualizzati scuola-lavoro e formazione on line;
- riconoscimento dei crediti tra diversi sistemi formativi per gli studenti lavoratori.

OBIETTIVO N. 10

Sviluppare una dimensione europea nel campo della formazione e dell'orientamento, promuovere l'acquisizione di competenze chiave, preparare i giovani alla vita adulta e professionale in funzione delle esigenze della società e delle innovazioni tecnologiche attraverso:

- corsi di formazione professionale di specializzazione/qualifica riconosciuti dalla Regione (Progetto Intesa) e dall'U.E.;
- seconda lingua comunitaria;
- viaggi di istruzione e scambi culturali come strumenti di conoscenza di altre realtà nazionali o europee.

ORGANIZZAZIONE GENERALE: FUNZIONIGRAMMA, STRUTTURE E RISORSE

FUNZIONIGRAMMA

AREA DIDATTICA

AREA DECISIONALE

AREA ORGANIZZATIVA/ GESTIONALE

Responsabili di indirizzo

Collegio docenti

Direttore servizi G. e A.
Coordinatori personale ATA

Coordinatori di dipartimento

Comitato valutazione servizio

Collaboratori del Dirigente

Funzioni strumentali

Consigli di classe

Gruppo Sistema Gestione
Qualità

Coordinatori di classe

Amministratore di rete

Tutor delle classi I e II

← **DIRIGENTE SCOLASTICO** →

Responsabili comunicazione

Tutor Area professionalizzante

↓

Responsabili Servizio
prevenzione e protezione

Responsabili di commissione
e/o gruppo di lavoro

Consiglio d'Istituto

Responsabili di laboratorio

Giunta esecutiva

Organo di garanzia

Consiglio di classe

STRUTTURA DEI CORSI DI STUDIO

L'offerta formativa dell'IPSS "Bartolomeo Montagna" di Vicenza (codice ministeriale VIRF01000D) si articola in 3 differenti indirizzi di studio:

a) SERVIZI SOCIALI (qualifica di tre anni, diploma di Stato dopo cinque anni più attestato regionale). Sede GHIROTTI – Via Lago di Levico tel. 0444.923658.

b) GRAFICO PUBBLICITARIO (qualifica di tre anni, diploma di Stato dopo cinque anni più attestato regionale). Sede centrale di Via Mora, 93 tel. 0444.923446

c) ABBIGLIAMENTO E MODA (qualifica di tre anni, diploma di Stato dopo cinque anni più attestato regionale). Sede centrale di Via Mora, 93 tel. 0444.923446

d) CORSO SERALE in risposta al bisogno territoriale di istruzione e di formazione specifica nella fascia adulta e lavorativa. Sede centrale di Via Mora, 93 tel. 0444.923446

IMPIANTO CURRICULARE

Il Progetto 2002

Nell'ottica dei riordini dei cicli e dell'obbligo d'istruzione e formativo, l'istituto attua il Progetto 2002, progetto nazionale dell'autonomia, che persegue le seguenti finalità:

- riduzione dei tassi di dispersione con attività di accoglienza, orientamento e riequilibrio delle condizioni di educabilità degli allievi;
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'azione didattica, attraverso l'incremento della modularità dei curricoli, la flessibilità degli itinerari formativi, un rapporto costante e cooperativo tra conoscenza teorica e dimensione pratica dell'apprendimento, l'apertura della scuola a forme sistematiche di interazione con il territorio.

Qualifica: biennio (primo e secondo anno) e monoennio (terzo anno)

E' finalizzato a far conseguire una buona cultura generale e professionale di base.

Al termine del triennio gli studenti conseguono il diploma di qualifica professionale:

Operatore dei Servizi Sociali, Operatore Grafico Pubblicitario, Operatore della Moda.

L'impianto curricolare del biennio è articolato in Area di equivalenza, Area di indirizzo ed Area di integrazione.

L'**Area di indirizzo** concorre, in modo più specifico e mirato, a costruire delle conoscenze, competenze e capacità in linea con il corso di qualifica.

L'**Area di integrazione** si sviluppa attraverso l'attuazione di progetti a forte valenza professionalizzante, connessi alle vocazioni lavorative del territorio.

Biennio post qualifica: quarto e quinto anno

Il biennio è caratterizzato da due pacchetti formativi strettamente integrati: uno di organizzazione scolastica, l'altro in integrazione con la Regione:

a) di organizzazione scolastica:

- Area di equivalenza, di formazione umanistica e scientifica
- Area di indirizzo, in prosecuzione della formazione specifica acquisita nel triennio

b) di integrazione con la Regione

- Area di Professionalizzazione, per il conseguimento di una specializzazione coerente con la formazione professionale di base.
I corsi di Terza Area che prevedono lezioni teoriche, esercitazioni pratiche, attività di stage, si concludono con un esame finale regionale. L'attestato viene rilasciato dalla Regione Veneto.

Al termine del quinto anno gli studenti conseguono:

a) Il diploma di scuola media superiore con il superamento dell'esame di stato:

b) L'attestato regionale di professionalità specifica:

| | |
|---|-----------------------|
| Esperto in attività ludico espressive Operatore Socio Sanitario | Servizi Sociali |
| Esperto nelle tecnologie grafiche ed informatiche evolute Esperto della comunicazione visiva | Grafico Pubblicitario |
| Assistente tecnico alla ricerca e sviluppo del prodotto | Abbigliamento e Moda |

PROFILI PROFESSIONALI

Indirizzo Servizi Sociali

OPERATORE DEI SERVIZI SOCIALI - DIPLOMA DI QUALIFICA

Deve essere in grado di:

comunicare sia con utenti di diverse età che con altre figure professionali; analizzare il contesto operativo; focalizzare le situazioni problematiche; individuare i bisogni; definire obiettivi specifici; individuare i servizi presenti nel territorio; individuare gli enti territoriali competenti in ordine ai singoli servizi; individuare la principali norme giuridiche che disciplinano le diverse strutture in ambito regionale; intervenire per favorire l'autonomia personale; intervenire per evitare o ridurre i rischi di isolamento e di emarginazione; verificare il proprio operato.

Opportunità professionali:

- può operare in situazioni pubbliche o private, dovunque esistano momenti di vita comunitaria (ad esempio gli asili nido);
- può rapportarsi a soggetti di diverse età;
- ha una preparazione teorica e tecnico-pratica tale da consentirgli di adattarsi a situazioni di bisogno in continua evoluzione.

TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI – DIPLOMA DI STATO

Deve essere in grado di:

analizzare le situazioni in modo esaustivo, a livello di territorio; utilizzare strumenti di osservazione indiretta e diretta; descrivere le situazioni con linguaggio operativo; definire obiettivi verificabili; intervenire in prima persona, in ordine alle esigenze fondamentali della vita quotidiana ed ai momenti di svago, cercando le soluzioni più corrette dal punto di vista organizzativo, psicologico, igienico-sanitario e giuridico, promuovendo iniziative adeguate; valutare e verificare l'efficacia degli interventi e il raggiungimento degli obiettivi.

Opportunità professionali:

- ha competenze che gli consentono di lavorare con responsabilità autonoma nelle strutture sociali che operano sul territorio;

- possiede conoscenze altamente strutturate ed abilità “sovraordinate” rispetto al contesto lavorativo in cui sarà chiamato ad operare e può perciò adattarsi rapidamente ai bisogni sempre emergenti del sociale.

ESPERTO IN ATTIVITÀ LUDICO ESPRESSIVE - ATTESTATO REGIONALE

Si occupa prevalentemente di bambini fino ai tre anni (elevabili a sei), offrendo collaborazione alla famiglia nei processi educativi e di crescita del bambino.

Lavora negli atelier, negli asili nido, nei centri estivi, in posti di assistenza alle attività ludiche nei reparti pediatrici ospedalieri.

Organizza l'attività su contenuti specifici quali l'animazione, la manipolazione, le attività artistico - espressive, la socializzazione; collabora con altre figure professionali e con i genitori per prevenire situazioni problematiche, individuando e attivando interventi mirati alla soluzione dei problemi.

OPERATORE SOCIO SANITARIO - ATTESTATO REGIONALE

Opera in tutti i servizi del settore sociale e sanitario, di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario, residenziali e semiresidenziali.

Svolge la sua attività in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale ed educativa, secondo il criterio del lavoro multiprofessionale.

Le attività dell'operatore socio-sanitario sono rivolte alla persona e al suo ambiente di vita e si esplicano in particolare in:

- a) assistenza diretta ed aiuto domestico, alberghiero;
- b) intervento igienico-sanitario e di carattere sociale;
- c) supporto gestionale, organizzativo e formativo.

Indirizzo Grafico Pubblicitario

OPERATORE GRAFICO PUBBLICITARIO – DIPLOMA DI QUALIFICA

Deve essere in grado di:

inserirsi nei settori operativi della comunicazione visiva e pubblicitaria; usare i mezzi e le tecniche più diffuse per la produzione di messaggi visivi; di collaborare all'ideazione e realizzazione degli stessi.

Opportunità professionali:

- può inserirsi in piccole e medie aziende che producono comunicazione come esecutore e/o impaginatore.

TECNICO DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA – DIPLOMA DI STATO

Deve essere in grado di:

ideare e realizzare nell'area della comunicazione integrata prodotti coerenti con le strategie di marketing e di pianificazione mezzi; utilizzare le tecniche e le strumentazioni più diffuse nello specifico settore professionale.

Opportunità professionali:

- può inserirsi in aziende di varie dimensioni che producono comunicazioni o materiale stampato con capacità di applicare tecniche integrate, pertinenti alla produzione della parte visiva e verbale dei messaggi pubblicitari;
- può operare sia in modo autonomo che in stretta collaborazione con lo staff creativo, commerciale e produttivo

ESPERTO NELLE TECNOLOGIE GRAFICHE ED INFORMATICHE EVOLUTE - ATTESTATO REGIONALE

Opera in aziende di pre-stampa e stampa (sia di tipo tradizionale che digitale), in particolare off-set, studi grafici; aziende di finitura e allestimento, agenzie di produzione web e multimediale, case editrici specializzate: svolge la funzione di organizzatore e coordinatore nelle varie fasi del processo produttivo; conosce, all'interno dell'azienda grafica-editoriale, l'uso di tecniche e attrezzature ad alto contenuto tecnologico aggiornato ed evoluto; nel

settore della stampa costituisce un valido supporto nella scelta delle tecniche più opportune in relazione al prodotto; sa gestire un flusso operativo di tipo digitale ed individua all'interno dello stesso fattori di criticità.

ESPERTO DELLA COMUNICAZIONE VISIVA - ATTESTATO REGIONALE

Si rapporta con le figure di processo per produrre, con la tecnica più adeguata, proposte di progetti da sottoporre alle scelte successive e definitive; esegue i prodotti grafici progettati con applicativi informatici adeguati; si raccorda con la produzione al fine di prevenire e ottimizzare i costi; conosce e utilizza in modo appropriato i software di trattamento testi, creazione e trattamento immagini, impaginazione per la stampa, costruzione di pagine web. Opera in agenzie a servizio completo e studi di pubblicità, presso fornitori di servizi web, fotografi industriali, aziende di pre-stampa e stampa, aziende commerciali e manifatturiere con strutture di comunicazione interna.

Indirizzo Abbigliamento e Moda

OPERATORE DELLA MODA – DIPLOMA DI QUALIFICA

Deve essere in grado di:

effettuare criticamente scelte autonome in risposta alle continue trasformazioni tecnologiche e all'esigenza di intercambiabilità dei ruoli; conoscere anche se in modo non specialistico, il ciclo di vita del prodotto "moda", realizzato sia in ambito artigianale sia in quello industriale; riconoscere e riprodurre figurini essenziali, graficamente chiari, proporzionalmente corretti, verificabili nel laboratorio di modellistica e confezione; annotare le indicazioni sartoriali e i materiali necessari alla realizzazione; interpretare i figurini in chiave modellistica utilizzando conoscenze relative a linee, vestibilità, volumi, materiali ed accessori; utilizzare in modo autonomo strumenti e materiali relativi alla modellistica e alla confezione artigianale ed industriale; utilizzare la documentazione tecnica; conoscere i percorsi di base del sistema computerizzato in modellistica e stilismo.

Opportunità professionali:

- può operare in ambito artigianale presso sartorie, laboratori di confezione e di progettazione, come collaboratore nelle imprese, come coadiutore del responsabile di prodotto.

TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA – DIPLOMA DI STATO

Deve essere in grado di:

inserirsi nel sistema moda ed elaborare gli aspetti tecnici, applicativi e comunicazionali richiesti dalla flessibilità del mondo produttivo; analizzare e selezionare informazioni e dati proponendo soluzioni funzionali alle varie fasi del lavoro; conoscere le tipologie delle aziende del settore, i principi di organizzazione aziendale, il ruolo e le competenze delle figure professionali coinvolte; conoscere il ciclo completo di progettazione e realizzazione del prodotto, i materiali, la tipologia delle attrezzature e l'uso della strumentazione computerizzata.

Opportunità professionali:

- può operare in équipe nelle imprese di settore, collaborando con l'Ufficio Progetti, con la produzione e con l'Ufficio Commerciale, tenendo i contatti con la Direzione e con le realtà esterne delle fiere di settore, dei fornitori e dei clienti.

ASSISTENTE TECNICO ALLA RICERCA E SVILUPPO DEL PRODOTTO - ATTESTATO REGIONALE

Pogrammare e opera concretamente nella costruzione dei campionari di varie tipologie di prodotto; interagisce tra le diverse funzioni aziendali del comparto (campionari, prodotto, controllo qualità, costruzione prototipi); può rivestire un ruolo qualificante all'interno del sistema aziendale.

QUADRI ORARIO (configurazione standard di riferimento)

Corsi ordinari

Orario settimanale: 30+4 ore (I-II-III anno) 28+6 ore (classi IV-V anno)

Le discipline dell'**Area di equivalenza** sono uguali per tutti gli indirizzi e costituiscono la base culturale del cittadino europeo.

| AREA DI EQUIVALENZA | QUALIFICA | | | POST QUALIFICA | |
|---|-----------|---------|----------|----------------|--------|
| | I anno | II anno | III anno | IV anno | V anno |
| Lingua italiana | 4 | 4 | 3 | 3 (+1) | 3 (+1) |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua Straniera | 3 | 3 | 2 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Matematica | 3 | 3 | 2 | 3 | 3 |
| Tecnologia dell'informazione e della comunicazione (T.I.C.) | 2 (+1) | 2 (+1) | * | | |
| Scienze della Terra e Biologia | 2 | 2 | | | |
| Educazione Fisica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Insegnamento Religione Cattolica (o attività alternative) | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

L'**Area di indirizzo** concorre a costruire, in modo mirato, specifiche conoscenze, capacità, competenze, in linea con il corso e aperte alle integrazioni con la formazione professionale o con la realtà del mondo produttivo.

| AREA DI INDIRIZZO SERVIZI SOCIALI | QUALIFICA | | | POST QUALIFICA | |
|---|-----------|---------|----------|----------------|--------|
| | I anno | II anno | III anno | IV anno | V anno |
| Psicologia e scienza dell'educazione | 4 (2) | 4 (2) | 6 | | |
| Diritto, legislazione sociale, economia | | 2 (1) | 3 | | |
| Anatomia, Fisiologia, Igiene | | | 5 | | |
| Metodologie operative | 1 (+4) | 2 (+4) | 4 (+2) | | |
| Disegno | 2 (1) | | | | |
| Educazione musicale | 2 (1) | 1 (1) | | | |
| Psicologia generale ed applicata | | | | 4 (+1) | 4 (+1) |
| Diritto ed economia | | | | 3 | 3 |
| Tecnica amministrativa | | | | 2 | 3 |
| Cultura medico sanitaria | | | | 5 | 4 |
| Area Professionalizzante | | | | 6 | 6 |

| AREA DI INDIRIZZO GRAFICO PUBBLICITARIO | QUALIFICA | | | POST QUALIFICA | |
|---|-----------|---------|----------|----------------|--------|
| | I anno | II anno | III anno | IV anno | V anno |
| Disegno professionale | 3 | 3 | | | |
| Disegno grafico | 4 | 4 | 6 | | |
| Storia delle arti visive | 2 | 2 | | 3 | 3 |
| Tecnica fotografica | | | 3 | 2 | 2 |
| Tecnica pubblicitaria | | | 3 | | |
| Comunicazioni visive | | | 4 | | |
| Storia dell'arte e della stampa | | | 2 | | |
| Progettazione grafica | | | | 4 (+1) | 4 (+1) |
| Pianificazione pubblicitaria | | | | 3 | 3 |
| Psicologia della comunicazione | | | | 2 | 2 |
| Area Professionalizzante | | | | 6 | 6 |

| AREA DI INDIRIZZO ABBIGLIAMENTO E MODA | QUALIFICA | | | POST QUALIFICA | |
|--|-----------|---------|----------|----------------|--------|
| | I anno | II anno | III anno | IV anno | V anno |
| Disegno | 4 | 4 | | | |
| Storia della moda e del costume | 2 | 2 | 2 | | |
| Laboratorio di modellistica | 1 (+2) | 1 (+2) | | | |
| Laboratorio di confezione | (3) | (3) | | | |
| Disegno professionale | | | 4 | 3 (+1) | 5 (+1) |
| Storia dell'arte | | | 3 | | |
| Tecnologie tessili | | | 2 | 2 | |
| Tecnologie di settore | | | | 5 | 5 |
| Storia dell'arte e del costume | | | | 4 | 4 |
| Laboratorio di modellistica e Laboratorio di confezioni | | | 7 (+3) | | |
| Area Professionalizzante | | | | 6 | 6 |

sono previste ore di compresenza tra docenti di diverse discipline.

Quadro orario del corso serale

Abbreviazione del percorso (biennio iniziale in un anno)

Orario settimanale: 26 ore (I/II anno) – 28 ore (III anno) – 29 ore (IV e V anno)

| AREA DI EQUIVALENZA | QUALIFICA | | POST QUALIFICA | |
|---|------------|----------|----------------|--------|
| | I /II anno | III anno | IV anno | V anno |
| Italiano | 3 | 3 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua Straniera | 3 | 2 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | | 3 | 3 |
| Matematica | 3 | 2 | 3 | 3 |
| Tecnologia dell'informazione e della comunicazione | (1) | | | |
| Scienze della Terra e Biologia | 2 | | | |
| Educazione Fisica | 2 | 1 | 2 | 2 |

| AREA DI INDIRIZZO SERVIZI SOCIALI | QUALIFICA | | POST QUALIFICA | |
|--|------------|----------|----------------|--------|
| | I /II anno | III anno | IV anno | V anno |
| Psicologia e scienze dell'educazione | 4 | 6 | | |
| Diritto, Legislazione soc. ed economia | | 3 | | |
| Anatomia, fisiologia e igiene | | 5 | | |
| Disegno | 2 | | | |
| Educazione musicale | 2 | | | |
| Metodologie operative | 1 (+4) | 4 (+2) | | |
| Psicologia generale ed applicata | | | 5 | 5 |
| Tecnica amministrativa | | | 2 | 3 |
| Cultura medico sanitaria | | | 5 | 4 |

ORARIO DELLE LEZIONI

Tutti gli indirizzi

Corso serale

Le classi del biennio post qualifica svolgono attività di terza area il venerdì e il sabato mattina.

dalle 7.45 alle 13.30 (12,35) dal lunedì al sabato

dalle 18.15 alle 23.25 (22,35) dal lunedì al venerdì

FUNZIONI STRUMENTALI AL POF

| N. | FUNZIONI STRUMENTALI | PRINCIPALI ATTIVITA' |
|----|---|---|
| 1. | Coordinatore/trice delle attività atte a prevenire ripetenze e abbandoni e a promuovere le eccellenze. | Supportare le attività di recupero e sostegno e la sperimentazione di metodologie didattiche innovative nello studio delle discipline curriculari |
| 2. | Coordinatore/trice delle attività mirate all'orientamento scolastico e professionale degli studenti | Promuovere e organizzare azioni di orientamento in ingresso, in itinere, in uscita per gli studenti. |
| 3. | Coordinatore/trice delle attività di supporto ai Consigli di Classe relativamente a: a) progetti mirati alla formazione degli studenti adulti b) attività di supporto in presenza di studenti stranieri | a) Organizzare percorsi finalizzati alla formazione, anche on line, degli studenti adulti b) Facilitare i processi di integrazione, anche in collaborazione con enti /associazioni territoriali |
| 4. | Coordinatore/trice delle attività di animazione degli studenti finalizzate alla loro partecipazione creativa e responsabile | Favorire la partecipazione degli studenti alle attività dell'istituto, la comunicazione e la collaborazione tra studenti e insegnanti. |
| 5. | Coordinatore/trice delle attività e delle iniziative per l'educazione alla salute e alle pari opportunità. | Promuovere attività per assicurare agli studenti l'educazione alla salute, alla solidarietà, alle pari opportunità, per una migliore qualità di vita scolastica |
| 6. | Coordinatore/trice delle iniziative e delle attività formative relative all'Esame di Stato e di Qualifica, terza Area, Integrativi/Idoneità | Supportare i docenti: -per ottimizzare la didattica dell'ultimo anno nell'ottica del miglioramento delle performance degli studenti negli esami di stato e di terza area -per ottimizzare la didattica finalizzata alla qualifica prof.le Valutare le domande di idoneità definendo crediti e materie oggetto d'esame. |

COMMISSIONI E GRUPPI DI STUDIO E DI LAVORO

| | |
|--|---|
| DIDATTICO SCIENTIFICO | Obiettivo: recepire le esigenze educativo-didattiche dell'istituto in preparazione del Collegio dei Docenti per la formulazione e lo sviluppo del Piano dell'offerta formativa, proporre la sperimentazione di nuovi modelli nell'ottica del confronto e della ricerca delle migliori pratiche |
| GRUPPO DI LAVORO INTEGRAZIONE (G.L.I.) | Obiettivo: favorire le iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo |
| PREVENZIONE E SICUREZZA | Obiettivo: Predisporre gli adempimenti previsti dalla normativa (informazione, piani e prove di evacuazione, formazione delle squadre antincendio e primo soccorso, ecc.) |
| ORGANO DI GARANZIA | Obiettivo: operare per una serena convivenza in attuazione dello statuto delle studentesse e degli studenti; creare, in sinergia con gli organismi scolastici esistenti, una maggiore responsabilità e consapevolezza dei ruoli |
| TECNICO SPORTIVO | Obiettivo: educare gli studenti alla salute e alla solidarietà per una migliore qualità di vita scolastica con l'organizzazione di attività sportive |
| ELETTORALE | Obiettivo: garantire la regolarità, l'efficacia e l'efficienza nelle elezioni degli organi collegiali |
| ORIENTAMENTO | Obiettivo: attuare azioni per orientare in entrata, in itinere, in uscita lo studente nell'ottica del raggiungimento del successo scolastico e formativo. |
| QUALITA' | Obiettivo: aggiornare e diffondere il Sistema di Gestione Qualità (SGQ) nell'istituto, individuare gli ambiti di miglioramento, supportare la fase di elaborazione dei dati SIQuS, predisporre interventi di formazione nelle aree ritenute prioritarie |
| ORARIO | Obiettivo: predisporre gli orari scolastici armonizzando il modello organizzativo con le esigenze didattiche |
| CULTURA E BIBLIOTECA | Obiettivo: offrire a docenti e studenti informazioni sulle manifestazioni culturali, sulle iniziative didattiche e sui temi storico-culturali-artistici significativi per la formazione degli studenti; promuovere la lettura anche con il servizio di prestito e di consulenza, arricchire la dotazione di libri e riviste |
| TECNICA | Obiettivo: esaminare le richieste di attrezzature e sussidi didattici, materiali di consumo necessari alle esercitazioni didattiche, in coerenza con quanto programmato |
| VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE | Obiettivo: Proporre, informare, organizzare i viaggi di istruzione, valutare i risultati |

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

| A) SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO | | |
|--|---|--------------------------------|
| ATTIVITÀ | Destinatari | Area di realizzazione |
| A1 Più consapevoli di fronte alle opportunità- gestione assemblee studentesche | studenti di tutte le classi | Extracurricolare |
| A2 Il quotidiano in classe | Tutte le classi dell'istituto | Equivalenza |
| A3 Annuario Montagna | Studenti eccellenti IV-V e tutti gli studenti | curricolare e extracurricolare |
| A4 Lo Studente animatore | studenti dell'istituto | |
| A5 Progetto Cultura – Biblioteca | Tutti gli studenti | Equivalenza integrazione |
| PROGETTI | Destinatari | Area di realizzazione |
| A6 Studente Tutor | gruppi di studenti | Equivalenza integrazione |
| A7 Giornalino Montagna | studenti e componenti della scuola | extracurricolare |
| A8 Studenti che fanno storia | Studenti dell'istituto | curricolare e extracurricolare |

| B) ORIENTAMENTO | | |
|--|--|-----------------------|
| ATTIVITÀ e Azioni | Destinatari | Area di realizzazione |
| B1 Inserimento alunni stranieri (“Intreccio di fili colorati”) | Alunni stranieri | Extracurricolare |
| B2 Apertura scuola al territorio | Genitori e studenti di terza media | Extracurricolare |
| B3 Le scuole si presentano | Genitori e studenti di terza media | Extracurricolare |
| B4 Mini stage | Studenti di terza media | Curricolare |
| B5 Tandem (orientamento scelta universitaria) | IV e V tutti gli indirizzi | Extracurricolare |
| B6 Orientamento in uscita classi quinte | V tutti gli indirizzi | Extracurricolare |
| B7 Tirocinio anziani, minori, disabili | Classi 2 ^a e 3 ^a OSS | Integrazione |
| B8 Terapia del sorriso | Classi 2 ^a OSS | Integrazione |
| B9 Terza Area integrazione scuola-lavoro alunni diversamente abili | Alcuni alunni diversamente abili | curricolare |

| C) SVILUPPO DI UNA DIMENSIONE EUROPEA ED EDUCAZIONE ALLA MONDIALITÀ | | |
|--|--------------------------|-----------------------|
| ATTIVITÀ e Azioni | Destinatari | Area di realizzazione |
| C1 Lingue(seconda lingua com) | I- II- III A e IIIB Moda | Integrazione |

D) EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALLA SOLIDARIETÀ, ALLA LEGALITÀ E ALLE PARI OPPORTUNITÀ PER UNA MIGLIORE QUALITÀ DI VITA SCOLASTICA

| ATTIVITÀ e Azioni | Destinatari | Area di realizzazione |
|--|--|------------------------------|
| D1 Sport & Fitness | Studenti di tutte le classi ed indirizzi | Extracurricolare |
| D1 BIS scuola sport e territorio più sport @scuola | Studenti di tutte le classi ed indirizzi | Extracurricolare |
| D2 CIC | Studenti-famiglie-docenti | Curricolare extracurricolare |
| D3 Differenziamoci (raccolta differenziata a scuola e stili di vita) | Studenti di tutte le classi | Curricolare extracurricolare |
| PROGETTI | | |
| D4 Educazione alla salute tavolo di lavoro | Studenti di tutte le classi ed indirizzi | Curricolare extracurricolare |
| D5 Sfumiamo i dubbi | Studenti dell'istituto /genitori/docenti | Curricolare extracurricolare |
| D6 Staffetta di Donne | proposta rivolta a tutte le classi | Equivalenza extracurricolare |

E) INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA

| PROGETTI e Azioni | Destinatari | Area di realizzazione |
|----------------------------|---|-------------------------------|
| E1 Olimpiadi di matematica | classi 2 ^a + alcuni studenti di altre classi | Equivalenza (matematica) |
| E2 Serale on line | 3 - 4-5 corso serale | curricolare |
| E3 Musica senza confine | studenti, personale | extracurricolare |
| E4 segnaletica scolastica | studenti e/o classi | curricolare area di indirizzo |

| F) FORMAZIONE DEL PERSONALE | |
|--|----------------------------------|
| ATTIVITÀ e Azioni | Destinatari |
| F1 Diffusione azioni di miglioramento | Docenti e ATA con responsabilità |
| F2 Attività di formazione per l'innovazione tecnologica | Docenti e ATA |
| F3 Software di grafica | Docenti grafica e interessati |
| F4 Rete H Cosa farò da grande? | Docenti della città |
| F5 Lean Thinking | Docenti qualità |
| F6 Mat@abel (prog. Ministeriale) | Docenti di matematica |
| F7 Progetto regionale " Dal Veneto all'Europa: promuovere e certificare competenze per far emergere talenti". | Docenti |
| F8 Progetto regionale "Dalle competenze acquisite nel lavoro, all'acquisizione di diplomi della scuola tecnica e professionale." | Docenti |
| F9 Dal Veneto all'Europa promuovere e certificare competenze per far emergere talenti | Docenti |
| F10 Progetto Regione-MIUR "Alternanza Scuola-Lavoro in Terza Area" | Docenti |

G) AREA DELLA COMUNICAZIONE

Rapporti con i media

IL CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il controllo delle attività istituzionali è regolato dalla normativa vigente che prevede, tra l'altro, l'utilizzo a norma dei registri obbligatori e la verbalizzazione degli atti deliberativi nonché dalle regole e modalità che l'istituto si è dato.

Il controllo delle attività specificatamente riguardanti la discrezionalità dell'Istituto nell'ambito dei processi di autonomia, dopo la formalizzazione degli incarichi, dei compiti, avviene attraverso la programmazione di verifiche in itinere e finali.

L'individuazione e la scelta del miglioramento sono generati da:

Mission e vision della scuola: garantire il successo scolastico e formativo per soddisfare le esigenze e le aspettative dei clienti e della società (cambiare lavorando insieme).

Autoanalisi di istituto in relazione al Sistema di gestione per la qualità d'istituto, ai risultati Nuovo SIQUS e ai rapporti di valutazione.

Organizzazione di momenti di verifica, focus group, con i responsabili dei progetti in itinere e finali, per singole azioni o per tipologia di azioni.

Analisi dei bisogni il territorio per il conseguimento di competenze certificate e spendibili nel mondo del lavoro.

Riesame finale e individuazione degli obiettivi prioritari di miglioramento.

Vicenza, novembre 2009

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Preside Vanna Santi)